



ERGYCAPITAL S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI (*STOCK OPTION*) PER LA SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI ERGYCAPITAL S.P.A. APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 11 SETTEMBRE 2007, COME SUCCESSIVAMENTE INTEGRATO

(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento di cui alla Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche)

Milano, 25 settembre 2008

PREMESSA

Il presente Documento redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A al medesimo regolamento.

Il Documento ha ad oggetto il Piano riservato all'Amministratore Delegato della Società per la sottoscrizione di azioni ordinarie EryCapital¹.

In particolare, si segnala che:

- l'assemblea ordinaria della Società, con propria deliberazione del 11 settembre 2007, ha approvato il Piano e che il Consiglio in data 20 settembre 2007 ha proceduto ad assegnare all'Amministratore Delegato tutti i diritti di sottoscrivere azioni GreenergyCapital S.p.A. oggetto del Piano;
- l'assemblea straordinaria della Società del 3 settembre 2008 - a seguito della delibera di attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale² approvata nella medesima assemblea - in esecuzione di quanto già previsto nel Piano (come meglio descritto al punto 4.23 del presente Documento) ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di due anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 10 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, da riservarsi al Piano destinato all'Amministratore Delegato della Società dott. Luca d'Agnese, conferendo al Consiglio medesimo ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione allo stesso e, in particolare, il potere di adottare il relativo regolamento, procedere all'assegnazione delle opzioni al beneficiario, nonché compiere ogni atto e adempimento.

Si precisa infine che il Piano oggetto del presente Documento è da considerarsi di "*particolare rilevanza*" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento informativo, i termini sono indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito.

¹ Si segnala che l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 3 settembre 2008 ha deliberato la modifica della denominazione sociale da "*GreenergyCapital S.p.A.*" in "*EryCapital S.p.A.*".

² In particolare, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di EryCapital S.p.A. tenutasi in data 3 settembre 2008 ha deliberato l'attribuzione agli amministratori - ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile - della facoltà di aumentare in una o più volte, a pagamento e in via scindibile il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione - ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 e degli articoli 2441 comma 4 e 2440 del Codice Civile - entro il periodo di due anni dalla data della deliberazione dell'assemblea, per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 200 milioni mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale: (i) da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati italiani ed esteri, come individuati dalla normativa applicabile in base ai criteri fissati dalle disposizioni comunitarie e/o (ii) da liberarsi mediante conferimento in natura di partecipazioni in società operanti nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, fatta avvertenza che, l'aumento di capitale sociale da liberarsi in denaro di cui al punto (i) che precede non potrà avere un controvalore complessivo superiore ad Euro 120 milioni (la "**Delega AuCap**").

“Azioni”	Le azioni ordinarie ErgyCapital di nuova emissione oggetto del Piano.
“Beneficiario”	L’Amministratore Delegato della Società, dott. Luca d’Agnese.
“Consiglio”	Il consiglio di amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società ovvero i suoi delegati.
“Data di Assegnazione”	Data in cui il Consiglio delibera l’assegnazione delle Opzioni al Beneficiario.
“Delega AuCap”	La delega attribuita agli amministratori dall’assemblea straordinaria del 3 settembre 2008, per aumentare in una o più volte, a pagamento e in via scindibile il capitale sociale della Società entro il periodo di due anni dalla data della deliberazione dell’assemblea, per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 200 milioni mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale (di cui alla nota 2 che precede).
“Documento”	Il presente documento informativo.
“Opzione”	Il diritto attribuito al Beneficiario di sottoscrivere Azioni secondo quanto previsto nel Piano; ai fini del presente Regolamento, ogni Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere una Azione.
“Piano”	Il “Piano di <i>Stock Option</i> ErgyCapital S.p.A. deliberato dall’Assemblea ordinaria della Società in data 11 settembre 2007, come successivamente integrato.
“Prezzo di Esercizio”	Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione per la sottoscrizione di una Azione.
“Prime Opzioni”	Le Opzioni assegnate al Beneficiario in data 20 settembre 2007.
“Rapporto”	Il rapporto di amministrazione fra il Beneficiario e la Società.
“Seconde Opzioni”	Le Opzioni che saranno oggetto di assegnazione in conformità a quanto previsto al punto 3.4.2. del presente Documento (attualmente non ancora assegnate al Beneficiario).
“Società” o “GreenergyCapital”	ErgyCapital S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 44.
“Warrant GreenergyCapital”	N. 20.875.740.000 “Warrant ErgyCapital S.p.A. 2011” la cui emissione è stata deliberata dall’Assemblea straordinaria della Società in data 11 settembre 2007, unitamente all’aumento di capitale a servizio dell’esercizio degli stessi.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 L’indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell’emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l’emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Il Beneficiario del Piano è il dott. Luca d’Agnese, Amministratore Delegato della Società.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell’emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) soggetti che svolgono funzioni di direzione indicati nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 nella società emittente azioni

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

b) soggetti che svolgono funzioni di direzione in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, come indicato nell'articolo 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

b) dell'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

d) nel caso in cui, con riferimento alle stock option, siano previsti per i soggetti indicati alle con riferimento alle stock option, siano previsti per i soggetti indicati alle lettere a) e b) prezzi di esercizio diversi tra i soggetti appartenenti alle due categorie, occorre indicare separatamente i predetti soggetti delle lettere a) e/o b), indicandone i nominativi

Non applicabile in quanto il Piano non è destinato ai soggetti indicati.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale e in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate in materia di remunerazione

degli amministratori esecutivi e dell'alta dirigenza, ritiene che il Piano costituisca uno strumento capace di:

- a) coinvolgere ed incentivare l'Amministratore Delegato della Società la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società medesima;
- b) comunicare la volontà della Società di condividere con l'Amministratore Delegato della Società l'incremento previsto di valore della Società medesima;
- c) favorire la fidelizzazione dell'Amministratore Delegato della Società, incentivandone la permanenza all'interno della stessa.

2.1.1 Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale complessivo di circa sei anni dalla Data di Assegnazione. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi che il Piano persegue.

Come meglio illustrato nel successivo punto 4.23, il completo esercizio delle Opzioni oggetto del Piano potrà consentire al Beneficiario di sottoscrivere un ammontare di azioni della Società non superiore al 5% del capitale sociale dello stesso.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

L'assegnazione delle Opzioni ed il loro esercizio non sono correlati a nessuna variabile chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*.

2.2.1 Non applicabile, l'assegnazione e l'esercizio delle Opzioni non sono correlati a nessuna variabile chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Le Opzioni sono state assegnate valutando la capacità dell'Amministratore Delegato di contribuire allo sviluppo dell'attività aziendale, tenuto conto della sua esperienza, competenza e del ruolo ricoperto in ambito organizzativo, nonché le correlate esigenze di fidelizzazione.

2.3.1 L'unico Beneficiario del Piano è l'Amministratore Delegato e le Opzioni sono state assegnate dal Consiglio quando le azioni della Società non erano ancora quotate tenendo conto della sua recente costituzione e della fase di *start up* in cui questa si trovava.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano si basa su strumenti finanziari emessi dalla Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale, che abbiano a suo tempo inciso sulla definizione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

Prime Opzioni: in data 11 settembre 2007, l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di conferire al Consiglio, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano, incluso il potere di procedere all'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario, l'adozione del relativo regolamento nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

Seconde Opzioni: in data 3 settembre 2008, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di conferire al Consiglio, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano, incluso il potere di procedere all'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario, all'adozione del relativo regolamento nonché a compiere ogni atto e adempimento.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per la esecuzione del Piano spetta al Consiglio. Ogni deliberazione del Consiglio in merito all'interpretazione e all'applicazione del Piano sarà definitiva e vincolante per i soggetti interessati.

Il Consiglio potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente del Consiglio e/o al Vice Presidente. In questo caso, ogni riferimento contenuto nel Piano al Consiglio dovrà essere inteso come un riferimento al Presidente o al Vice Presidente.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Il Consiglio potrà deliberare la modificazione, cancellazione e sostituzione delle Opzioni non ancora esercitabili dal Beneficiario con il consenso del medesimo ed in modo che il risultato corrisponda al migliore interesse della Società conformemente agli obiettivi del Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani

3.4.1 Prime Opzioni: in data 11 settembre 2007, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto c.c., un aumento di capitale sociale, in via scindibile in una o più *tranches*, con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali Euro 9.863.787,15, mediante emissione di massime n. 1.409.112.450 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, al prezzo di Euro 0,007, da riservarsi al Piano destinato all'Amministratore Delegato della Società dott. Luca d'Agnese deliberato dall'Assemblea Ordinaria della Società del 11 settembre 2007.

3.4.2 Seconde Opzioni: in data 3 settembre 2008, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di due anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 10 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, da riservarsi al Piano destinato all'Amministratore Delegato della Società dott. Luca d'Agnese, come infra previsto.

Assegnazione delle Opzioni.

Ogniquale volta il Consiglio di Amministrazione delibera, in esercizio della Delega AuCap, un aumento di capitale della Società, saranno assegnate al Beneficiario un ammontare di Opzioni (arrotondato all'unità inferiore) valide per la sottoscrizione di un numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti il 5% delle azioni oggetto, di volta in volta, di ciascuna delibera di aumento di capitale adottata dal Consiglio di Amministrazione medesimo in esercizio della Delega AuCap.

Esercizio delle Opzioni.

Sarà esercitabile, nei periodi oltre indicati, un ammontare di Opzioni assegnate tale da consentire al Beneficiario la sottoscrizione di un numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti il 5% (arrotondato all'unità inferiore) delle azioni emesse in esecuzione della delibera di aumento di capitale adottata dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla Delega AuCap.

Si precisa che, per effetto di quanto sopra descritto, le Opzioni assegnate al Beneficiario dal Consiglio di Amministrazione che non divengano opzioni esercitabili ai sensi del precedente paragrafo decadranno automaticamente e saranno private di qualsivoglia effetto e validità, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti del Beneficiario.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Piano è stato elaborato dalla Società con l'ausilio di consulenti esterni. In occasione del Consiglio del 20 settembre 2007 che ha deliberato di assegnare le Opzioni l'Amministratore Delegato Luca d'Agnese ha dato notizia agli altri amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale presenti del proprio interesse nell'operazione, in quanto Beneficiario del Piano, e si è astenuto al momento della votazione.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano è stato approvato dall'assemblea ordinaria totalitaria della Società in data 11 settembre 2007, come successivamente integrato con delibera dell'assemblea straordinaria della Società in data 3 settembre 2008.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Prime Opzioni: il 20 settembre 2007, il Consiglio ha assegnato al Beneficiario, a titolo gratuito e personale, n. 1.409.112.450 Opzioni valide per la sottoscrizione di massime n. 1.409.112.450 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al prezzo di Euro 0,007 per Azione, corrispondente al valore nominale implicito, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 Opzione assegnata ed esercitata.

In tale data le azioni della Società non erano quotate e non era stato istituito il Comitato per la Remunerazione.

Secondo Opzioni: il Consiglio non ha ancora assegnato le Opzioni al Beneficiario.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Prime Opzioni: alla data del 11 settembre 2007 e del 20 settembre 2007 le azioni ordinarie GreenergyCapital non erano ancora quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

Secondo Opzioni: non applicabile.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

- i) *detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e*
- ii) *la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:*
 - a. *non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero*
 - b. *già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.*

Prime Opzioni

Non applicabile, in quanto le Opzioni sono già state interamente assegnate.

L'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario è sospeso nel periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data in cui siano tenute riunioni del Consiglio che abbia deliberato la convocazione di assemblee dei soci della Società ed il giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, inoltre, il giorno in cui avvenga lo stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle assemblee medesime.

Il Consiglio si riserva la facoltà di sospendere, in determinati periodi dell'anno, l'esercizio da parte del Beneficiario delle Opzioni. In tal caso, apposita comunicazione scritta verrà data dal Consiglio al Beneficiario.

Seconde Opzioni

Non applicabile.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

4.1.1 Prime Opzioni

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate dal medesimo come segue ("**Opzioni Esercitabili**"):

- (a) *Tranche A*: n. 1.205.574 Opzioni non potranno essere esercitate prima che sia trascorso 1 anno dalla rispettiva data di assegnazione ("**Data di Vesting Tranche A**").

A decorrere dalla Data di Vesting Tranche A, le Opzioni di cui alla presente lettera (a) potranno essere esercitate, integralmente o parzialmente, in qualsiasi momento entro i successivi 3 anni ("**Periodo di Vesting Tranche A**").

- (b) *Tranche B*: n. 2.447.680 Opzioni non potranno essere esercitate prima che siano trascorsi 3 anni dalla rispettiva data di assegnazione ("**Data di Vesting Tranche B**").

A decorrere dalla Data di Vesting Tranche B, le Opzioni di cui alla presente lettera (b) potranno essere esercitate, integralmente o parzialmente, in qualsiasi momento entro i successivi 3 anni ("**Periodo di Vesting Tranche B**").

- (c) *Tranche C*: ulteriori n. 10.437.870 Opzioni aventi le seguenti caratteristiche:

- potranno essere esercitate soltanto qualora siano state emesse azioni ordinarie della Società a seguito dell'esercizio dei Warrant GreenergyCapital ("Nuove Azioni") nel rapporto di n. 1 Opzione ogni n. 20 Nuove Azioni;
- non potranno essere esercitate prima della Data di Vesting Tranche B;
- potranno essere esercitate, integralmente o parzialmente, ove siano state emesse Nuove Azioni, entro i 3 anni successivi alla Data di Vesting Tranche B.

4.1.2 Seconde Opzioni

Assegnazione delle Opzioni.

Ogniqualevolta il Consiglio di Amministrazione deliberi, in esercizio della Delega AuCap, un aumento di capitale della Società, saranno assegnate al Beneficiario un ammontare di Opzioni (arrotondato all'unità inferiore) valide per la sottoscrizione di un numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti il 5% delle azioni oggetto, di volta in volta, di ciascuna delibera di aumento di capitale adottata dal Consiglio di Amministrazione medesimo in esercizio della Delega AuCap (secondo quanto indicato al precedente punto 3.4. del presente Documento).

Esercizio delle Opzioni.

Sarà esercitabile, nei periodi oltre indicati, un ammontare di Opzioni assegnate tale da consentire al Beneficiario la sottoscrizione di un numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti il 5% (arrotondato all'unità inferiore) delle azioni emesse in esecuzione della delibera di aumento di capitale adottata dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla Delega AuCap (le "**Opzioni Esercitabili**").

Le Opzioni Esercitabili potranno essere effettivamente esercitate dal medesimo come segue.

- (a) **Tranche A:** il 3,35% delle Opzioni Esercitabili non potranno essere esercitate prima che sia trascorso un anno dalla rispettiva data assegnazione delle Opzioni (la "**Data di Vesting Tranche A**");

A decorrere dalla Data di Vesting Tranche A, le Opzioni Esercitabili di cui alla presente lettera (a) potranno essere effettivamente esercitate, integralmente o parzialmente, in qualsiasi momento entro i successivi 3 anni.

- (b) **Tranche B:** 1,65% delle Opzioni Esercitabili non potranno essere esercitate prima che siano trascorsi 3 anni dalla rispettiva data di assegnazione delle Opzioni (la "**Data di Vesting Tranche B**");

A decorrere dalla Data di Vesting Tranche B, le Opzioni Esercitabili di cui alla presente lettera (b) potranno essere effettivamente esercitate, integralmente o parzialmente, in qualsiasi momento entro i successivi 3 anni.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.3 Il termine del piano

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizioni di tali condizioni e risultati

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le Opzioni sono state attribuite a titolo personale, non sono cedibili a terzi e potranno essere esercitate unicamente dal Beneficiario, salvo quanto previsto per il caso di decesso del medesimo. Inoltre, non sono previsti vincoli al trasferimento delle azioni ordinarie della Società sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di vendita delle Opzioni assegnate.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Piano prevede che la maturazione delle Opzioni sia condizionata alla permanenza in essere del Rapporto che lega il Beneficiario alla Società. In particolare, In caso di cessazione del Rapporto tra il Beneficiario e la Società troveranno applicazione le seguenti previsioni:

- (i) in caso di cessazione del Rapporto, prima della sottoscrizione e consegna al Beneficiario delle azioni rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni Esercitabili, dovuta ad una ipotesi di *Bad Leaver*, tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario decadranno automaticamente e saranno private di qualsivoglia effetto e validità, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti del Beneficiario.
- (ii) in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi manterranno il diritto di esercitare le Opzioni assegnate.

Ai fini di tale disciplina il Piano prevede che, per:

- A. "Giusta Causa":** si intende (a) la violazione da parte del Beneficiario di norme di legge inerenti alla carica di amministratore; (b) la condanna penale definitiva del Beneficiario per reati dolosi, inclusi in ogni caso i reati previsti dagli artt. da 24 a 25-*sexies* del D.lg. 8.6.2001, n. 231; (c) il compimento di atti che ledano irrimediabilmente il rapporto di mandato fiduciario tra la Società ed il Beneficiario. I predetti eventi (ciascuno dei quali costituisce e si definisce come una Giusta Causa) sono sopra previsti in via tassativa ed escludono ogni altro caso comunque previsto dalla legge;
- B. "Bad Leaver":** si intendono
 - le ipotesi di cessazione del Rapporto per: (i) revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario; ovvero (ii) mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una Giusta Causa;
 - le ipotesi di cessazione del Rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario dal rapporto organico non giustificate dal ricorrere di uno degli eventi menzionati ai punti (a), (b) e (c) del successivo punto C;
- C. "Good Leaver":** si intendono le ipotesi di cessazione del Rapporto senza che ricorra una Giusta Causa dovute a: (i) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere; (ii) dimissioni dalla carica o mancata accettazione della carica, qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) il Beneficiario, senza che ricorra una Giusta Causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti alterato il suo rapporto con la Società o subisca una modifica della carica e/o del ruolo e/o dei compensi e/o dei poteri convenuti con una conseguente alterazione del suo rapporto con la Società; (b) inabilità fisica o psichica permanente (dovuta a malattia o ad infortunio) del

Beneficiario ovvero che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a 6 (sei) mesi;
(c) decesso del Beneficiario.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Non applicabile in quanto non sono previste clausole di annullamento del Piano.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile in quanto non sono previste clausole di "riscatto", da parte della Società, delle Opzioni oggetto del Piano e delle Azioni rinvenienti dal loro esercizio.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3 del codice civile

Non applicabile in quanto non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, terzo comma, del Codice Civile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Prime Opzioni: la quantificazione del *fair value*, determinato alla data di assegnazione, con riferimento alle condizioni di mercato in essere a tale data, è stata calcolata da un attuario indipendente.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2007, in accordo con i principi contabili internazionali, è stato rilevato un onere, incluso tra i costi del personale, per un ammontare pari ad Euro 103.082, con contropartita la voce di patrimonio netto "Altre riserve".

Seconde Opzioni: non applicabile.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

La diluizione massima della partecipazione degli azionisti, calcolata assumendo l'integrale esercizio dei Warrant ErgyCapital e l'integrale esercizio delle Opzioni, sarebbe pari a circa il 5%.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non applicabile in quanto il Piano ha ad oggetto *stock option* e per le Azioni rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Ciascuna Opzione assegnata darà, alle condizioni previste dal Piano, il diritto alla sottoscrizione di una Azione.

4.17 Scadenza delle opzioni

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.1 che precede.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione

Prime Opzioni: il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione è pari ad Euro 0,007 pari al valore nominale implicito delle azioni al momento della loro assegnazione.

Secondo Opzioni: il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione sarà determinato in misura pari a quello di emissione delle nuove azioni rinvenienti da ciascun aumento di capitale sociale di volta in volta deliberato dal Consiglio di Amministrazione a valere sulla Delega AuCap.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza

Si rinvia a quanto specificato nel punto 4.19 che precede.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile, il Piano è destinato ad un solo Beneficiario.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore;

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Qualora le Azioni vengano trasformate in un numero diverso di azioni della Società per effetto di operazioni sul capitale, incluso il frazionamento o il raggruppamento di azioni, il Consiglio potrà deliberare le necessarie modificazioni in merito al numero di azioni da collegarsi alle Opzioni assegnate ai sensi del Piano secondo i criteri di rettifica.

Il Consiglio – ove necessario per consentire al Beneficiario l'esercizio dei diritti derivanti dal Piano – attiverà le procedure necessarie da parte dei competenti organi sociali al fine di rettificare le modalità e condizioni di esercizio delle Opzioni in occasione delle seguenti operazioni:

- a) operazioni di fusione, incorporazione della Società in altra società e scissione della Società, fatta salva la facoltà per il Consiglio di assegnare un termine per esercitare, a pena di decadenza, le Opzioni attribuite;
- b) operazioni di riduzione del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute dalla Società;

ovvero al verificarsi di altre circostanze che lo rendano necessario.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto e quindi il Beneficiario, indipendentemente dall'entità della frazione, avrà diritto, nel concorso di tutte le altre condizioni previste, ad un'azione in meno.

Si segnala che il Piano approvato dall'assemblea dell'11 settembre 2007 prevede, oltre a quanto sopra descritto, che nel caso in cui la Società deliberi uno o più aumenti di capitale sociale, la Società medesima si impegna a proporre all'Assemblea degli azionisti un aumento di capitale sociale a servizio di un nuovo piano di *stock option* che preveda l'assegnazione al Beneficiario di un numero di opzioni valide per la sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti il 5% delle azioni emesse in esecuzione dei predetti aumenti di capitale.

Il prezzo di esercizio di queste opzioni così assegnate sarà pari al prezzo di sottoscrizione delle azioni offerte in opzione ai soci, fatti salvi i limiti al prezzo minimo di emissione previsti dalle norme di legge e regolamentari applicabili.

Tale impegno della Società troverà applicazione con riferimento ad aumenti di capitale sociale (i) che abbiano avuto esecuzione entro la data ultima del Periodo di Vesting Tranche B; (ii) fino ad un

ammontare massimo complessivo di Euro 200 milioni, intendendosi tale limite come cumulativo di tutti gli eventuali aumenti di capitale sociale eventualmente deliberati dalla Società. Tale previsione non troverà applicazione in caso di ulteriori aumenti di capitale sociale (o in relazione alla porzione di detti aumenti di capitale sociale) eccedenti Euro 200 milioni che dovessero essere eventualmente deliberati dalla Società.

In esecuzione di quanto precede, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 3 settembre 2008 - a seguito dell'attribuzione agli amministratori della Delega AuCap - ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di due anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 10 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, al servizio del Piano, conferendo al Consiglio medesimo ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione allo stesso e, in particolare, il potere di adottare il relativo regolamento, procedere all'assegnazione delle opzioni al beneficiario, nonché compiere ogni atto e adempimento.

Di seguito viene riassunto in forma tabellare il Piano.

	Numero Opzioni Esercitabili	Numero Azioni	% del capitale sociale ad esito del completo esercizio delle Opzioni
<i>Tranche A e Tranche B</i>	3.653.254	3.653.254	5%
Aumento di capitale a servizio dei Warrant GreenergyCapital	10.437.870	10.437.870	5%
Totale	14.091.124	14.091.124	5%
Futuri aumenti di capitale sociale fino a massimi 200 milioni di Euro	Un numero di opzioni valide per la sottoscrizione del 5% delle azioni emesse in esecuzione di futuri aumenti di capitale.	Un numero di azioni della Società rappresentanti il 5% delle azioni emesse in esecuzione di futuri aumenti di capitale.	5%

Come evidenziato dalla precedente tabella, il completo esercizio delle Opzioni oggetto del Piano potrà consentire al Beneficiario di sottoscrivere un ammontare di azioni della Società non superiore al 5% del capitale sociale dello stesso.

4.24 Si rinvia alla tabella allegata.

Nominativo o Categoria	Qualifica	QUADRO 2						
		Opzioni (<i>option grant</i>)						
		<u>SEZIONE 1</u>						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera assembleare	Descrizione Strumento	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate per ogni soggetto o categoria	Data di assegnazione da parte del CdA o dell'organo competente	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari alla data di assegnazione	Scadenza Opzione
Luca d' Agnese	Amministratore Delegato	11 settembre 2007	Opzioni su azioni GreenergyCapital con liquidazione fisica	14.091.124 azioni ordinarie GreenergyCapital	20 settembre 2007	Euro 0,7	Azioni non quotate alla data di assegnazione	20 settembre 2013